

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER L'ACQUISTO DI GIOCHI INCLUSIVI DA INSTALLARSI NEI PARCHI GIOCO  
PUBBLICI AI FINI DELLA PIENA INTEGRAZIONE SOCIALE DI BAMBINI E  
RAGAZZI CON DISABILITÀ.  
CUP C99E19001440002**

**PREMESSA**

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n.18 del 3 marzo 2009 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”, impegna gli Stati ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazione di alcun tipo basate sulla disabilità.

La Regione Abruzzo favorisce e supporta la piena integrazione sociale ed educativa dei bambini e ragazzi con disabilità anche attraverso la concessione di contributi economici ai Comuni finalizzati alla realizzazione di **parchi gioco inclusivi**, accessibili e dotati di giochi privi di barriere architettoniche, dove è possibile svolgere attività ludico-motorie e dove tutti i bambini, con ogni tipo di abilità, possano interagire e giocare insieme.

**ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ**

Il presente Avviso è emanato in attuazione delle disposizioni della L.R. 5 febbraio 2018, n. 6 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo”, art. 10 “**Fondo straordinario per l'acquisto di giochi inclusivi**” e disciplina le modalità di accesso dei singoli Comuni abruzzesi ai contributi per l'acquisto di giochi inclusivi da installarsi all'interno dei parchi giochi comunali, nella misura massima di un parco per comune.

Il *Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori*, nel documento intitolato “La sicurezza dei parchi gioco” definisce come *parchi gioco pubblici* tutti quegli spazi attrezzati, custoditi o incustoditi, di proprietà del Comune, destinati all'attività ludica di bambini e ragazzi solitamente fino a 14 anni. Sono escluse da questa definizione le aree sportive attrezzate anche se presenti all'interno di edifici scolastici come ad esempio campi di basket, tennis, pallavolo, calcetto; sono esclusi inoltre i luna park, le fiere e le strutture temporanee e i parchi gioco di tipo avventuroso.

I parchi gioco pubblici sono da intendersi accessibili e inclusivi quando i percorsi, i servizi dell'area gioco, le strutture ludiche e tutti gli altri componenti l'area sono scelti in funzione di un utilizzo possibile da tutti i bambini e ragazzi, con ogni tipo di abilità.

Il parco gioco per il quale si chiede il finanziamento deve quindi:

- essere posizionato in una zona priva di barriere architettoniche, accessibile e già normalmente frequentata dai bambini;
- rispettare tutte le norme tecniche di riferimento che costituiscono strumento a garanzia di sicurezza: EN 1176 (attrezzature per aree da gioco); EN 1177 (rivestimenti di superfici di aree da gioco); UNI 11123:2004 (Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto).

## ART. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

-Costituzione della Repubblica Italiana, artt.2, 3, 32;

-Legge n. 328 del 8/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

-Legge n.104 del 5/02/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

-Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n.18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

-Legge Regionale 5 febbraio 2018, n. 6 Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2018) - art.10 (Fondo straordinario per l'acquisto di giochi inclusivi): “ *La Regione Abruzzo, nel perseguire i principi statutari ed in particolare quelli volti alla tutela dei disabili e di tutti i cittadini a rischio di esclusione, intende procedere con la costituzione di un fondo, equamente distribuito tra le quattro province abruzzesi, da utilizzarsi da parte dei Comuni richiedenti per l'acquisto di giochi inclusivi da installarsi all'interno dei parchi giochi comunali.*”

DGR674 dell’11.11.2019 con cui la Giunta regionale ha approvato i criteri e gli indirizzi per la concessione ai Comuni abruzzesi di contributi finalizzati all'acquisto di giochi inclusivi da installarsi nei parchi giochi pubblici al fine di promuovere l’accesso e la piena integrazione sociale di bambini e ragazzi con disabilità.

## ART. 3. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

I contributi sono destinati ai **Comuni abruzzesi** che dispongono di parchi gioco pubblici e intendono adeguarli e renderli fruibili anche dai bambini e ragazzi con disabilità attraverso l’acquisto e messa in opera di giochi inclusivi.

Possono presentare istanza di contributo tutti i Comuni che dispongono di parchi pubblici con le succitate caratteristiche; ogni Comune può presentare istanza di contributo per intervenire su un solo parco gioco.

## ART. 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

Alla realizzazione dell’iniziativa sono destinati complessivi euro 300.000,00, stanziati nel Bilancio pluriennale regionale per € 100.000,00 nell’ e. f. 2019, € 100.000,00 nell’e. f. 2020 ed € 100.000,00 nell’e. f. 2021. Ai sensi della richiamata L. R. n. 6/2018, art. 10, le risorse sono da distribuire equamente tra le quattro province abruzzesi.

Ai sensi della norma regionale si assume che sono a disposizione dei Comuni di ogni territorio provinciale risorse complessive per € 75.000,00.

I contributi regionali per la realizzazione degli interventi succitati sono assegnati nella misura massima del 100% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa, con un massimo di contributo erogabile pari ad € **25.000,00** per Comune.

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati sino all'esaurimento delle risorse disponibili

Laddove non fosse possibile procedere all'equa distribuzione delle risorse tra i quattro territori provinciali per le seguenti motivazioni:

- a) assenza di richieste di finanziamento da parte dei comuni di un determinato territorio provinciale;
- b) inammissibilità delle domande pervenute da parte dei comuni di un determinato territorio provinciale;

le risorse potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori progetti presentati da Comuni delle altre Province e collocati nella graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili ai fini del finanziamento.

### **ART. 5. INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

Sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti all'interno di parchi gioco pubblici, che insistono su aree catastalmente identificate di proprietà del Comune richiedente, inerenti:

- il superamento delle barriere architettoniche ai fini dell'accessibilità e messa in sicurezza dell'area giochi inclusiva;
- la fornitura e messa in opera di giochi inclusivi e strutture di gioco combinate;
- la fornitura e posa di singoli elementi (p.es. mancorrenti, segnaletica, segnaletica specifica per non vedenti, ecc.) necessari a garantire la fruibilità dell'area gioco da parte di bambini con disabilità.

Le attrezzature per le aree gioco acquistate, nonché i rivestimenti delle suddette aree devono essere conformi alle norme europee UNI EN 1176 e UNI EN 1177 a tutela dei beneficiari del parco gioco.

La tipologia di giochi inclusivi riguarda giochi e strutture di gioco combinate, utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere<sup>1</sup>.

I giochi e le strutture di gioco devono essere:

- a) accessibili;
- b) chiare nel colore e nella segnaletica;
- c) dotate di soluzioni speciali per esigenze particolari.

Non sono ammessi a contributo:

- gli interventi e/o spese diverse da quelle sopra elencate;
- gli interventi e le forniture già eseguiti alla data di presentazione della richiesta di contributo (fa fede la data di fatturazione degli stessi);
- le spese tecniche e ogni altro onere tecnico necessario per la progettazione e realizzazione degli interventi che rimangono a carico del Comune richiedente.

### **ART. 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA**

I soggetti destinatari del presente Avviso dovranno far pervenire la richiesta di contributo, redatta sul modello di domanda allegato al presente Avviso, mediante posta elettronica certificata, alla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro – Sociale, Servizio Politiche per il Benessere Sociale, indicando nell'oggetto "L.R. 5 febbraio 2018, n. 6, art.10 - Fondo straordinario per l'acquisto di giochi inclusivi - Richiesta finanziamenti per creazione parchi gioco inclusivi", al seguente indirizzo PEC: [dpf013@regione.abruzzo.it](mailto:dpf013@regione.abruzzo.it) entro il 12 dicembre 2019. Non saranno ammesse le domande

<sup>1</sup> Per ulteriori indicazioni si possono consultare le linee guida ufficiali e di riferimento europeo "CEN TR 16467 – Playground equipment accessible for all children" elaborate dal CEN - European Committee for Standardization

pervenute oltre i termini stabiliti o inviate con modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso.

**Ogni Comune può presentare una sola istanza di contributo, nella misura massima di un parco giochi per comune. L'istanza deve prevedere l'acquisto di almeno un gioco inclusivo come innanzi definito.**

L'Istanza di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata, a pena di esclusione da:

- 1) Documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario della richiesta, quale legale rappresentante del comune richiedente;
- 2) Delibera della Giunta comunale di approvazione dell'intervento;
- 3) Planimetria del parco giochi pubblico da adeguare e/o attrezzare con giochi inclusivi;
- 4) Provvedimento di nomina del RUP;
- 5) Progetto esecutivo dei lavori corredato di: quadro economico, determina di approvazione amministrativa dello stesso, elaborato tecnico relativo alle forniture, computo metrico ed elenco prezzi, cronoprogramma dei tempi necessari per l'esecuzione della fornitura, corredato da attestazione del RUP dalla quale si evinca l'attualità e l'economicità dei prezzi indicati; **i giochi inclusivi che si intende acquistare devono essere preventivamente individuati e ne deve essere adeguatamente preventivata la spesa.**
- 6) Dichiarazione firmata dal rappresentante legale ai sensi del DPR 445/2000 nella quale si attesti che lo spazio gioco inclusivo sarà realizzato nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Nell'istanza di contributo dovrà essere formalmente dichiarata la tempistica di realizzazione degli interventi da finanziare, al fine di consentire ai competenti uffici regionali la corretta imputazione della spesa nelle diverse annualità del vigente bilancio pluriennale.

Considerata la natura dell'intervento (acquisto attrezzature/arredi urbani o lavori di ordinaria manutenzione) il parco inclusivo dovrà comunque essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione dell'acconto.

Nei casi in cui il contributo concesso sia inferiore all'importo richiesto, il Comune dovrà provvedere alla conseguente rimodulazione della scheda progettuale, nel rispetto delle finalità previste dal presente avviso, entro e non oltre 30 gg. dalla richiesta di rimodulazione trasmessa dall'Ufficio regionale competente. Trascorso il suddetto termine, se il Comune interessato non ha completato l'iter di rimodulazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Qualora gli interventi vengano iniziati dopo la presentazione dell'istanza ma prima della concessione del contributo, la sola istanza di presentazione del finanziamento non garantisce il diritto al medesimo e pertanto, nel caso sia valutata inammissibile, il Comune non avrà diritto ad alcun rimborso per le opere realizzate.

#### **ART. 7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

L'istruttoria circa l'ammissibilità delle istanze pervenute verrà effettuata da specifica Commissione appositamente costituita. Al termine della fase di valutazione, la Commissione provvederà a redigere l'elenco delle istanze non ammissibili a valutazione, con indicazione dei motivi di esclusione, nonché a redigere l'elenco delle istanze ammesse a valutazione. Le graduatorie degli ammessi a contributo saranno redatte per provincia di appartenenza dei comuni richiedenti e la posizione nella graduatoria

di ogni Comune sarà determinata in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze; a tal fine faranno fede la ricevuta di accettazione e la ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

Le graduatorie definitive, con l'attribuzione dei contributi agli utilmente collocati, saranno approvate dal competente Servizio del Dipartimento Lavoro – Sociale della Regione Abruzzo e verranno pubblicate sul sito internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.abruzzosociale.it](http://www.abruzzosociale.it).

## **ART. 8. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi da attribuire alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie provinciali saranno impegnati ai capitoli di bilancio del triennio 2019 – 2021; il contributo regionale assegnato verrà erogato in due soluzioni:

- **un acconto pari al 65%** a seguito dell'accettazione del contributo assegnato da parte del Comune beneficiario;
- **il saldo** a conclusione dei lavori e previa acquisizione della seguente documentazione:
  - ✓ determina dirigenziale di approvazione del rendiconto delle spese sostenute, compreso il saldo e l'eventuale cofinanziamento;
  - ✓ copia dei mandati di pagamento;
  - ✓ dichiarazione dell'ufficio tecnico comunale sull'idoneità del parco realizzato e sul rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;
  - ✓ relazione su eventuali iniziative che si intendono realizzare e sui tempi di apertura del parco gioco inclusivo;
  - ✓ documentazione fotografica del parco gioco inclusivo realizzato.

Qualora la spesa sostenuta risulti a consuntivo inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, il contributo concesso verrà ricondotto all'importo della spesa rendicontata.

## **ART. 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale dott. Raimondo Pascale

Per informazioni:

Cristina Di Baldassarre Tel. 085 7672650 [c.dibaldassarre@regione.abruzzo.it](mailto:c.dibaldassarre@regione.abruzzo.it)

Antonino Di Tollo tel. 085 7672754 [antonino.ditollo@regione.abruzzo.it](mailto:antonino.ditollo@regione.abruzzo.it)

## **ART. 10. PUBBLICAZIONE**

Il presente atto verrà pubblicato sul sito istituzionale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul sito internet dell'Osservatorio Sociale Regionale [www.abruzzosociale.it](http://www.abruzzosociale.it)

## **ART. 11. TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS 196/2003**

I dati raccolti con la domanda saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività istituzionali inerenti l'erogazione del contributo. I dati verranno trattati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo. Il conferimento dei dati

è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di assegnazione del beneficio economico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura stessa.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. 196/2003.

## **ART. 12. DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA**

La disseminazione rappresenta uno strumento fondamentale e imprescindibile per garantire la fruibilità dell'intervento da parte di un pubblico sempre più vasto e assicurare la sostenibilità dei risultati. I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione Abruzzo mediante la L.R. 5 febbraio 2018, n. 6, art.10 - Fondo straordinario per l'acquisto di giochi inclusivi.